

LA GIUSTIZIA IN GIOCO

IL PROGETTO

In seguito all'aumento dei casi di azzardopatia la Regione Friuli Venezia Giulia si è attivata al fine di sostenere iniziative utili a sensibilizzare la popolazione circa l'esistenza di questo problema. Oltre a ciò la Regione si è prefissata di promuovere progetti volti a valorizzare gli strumenti giuridici esistenti al fine di offrire, a chi è affetto da tale dipendenza, la possibilità di poter ricostruirsi una vita.

In questo contesto si inserisce il progetto realizzato dalle associazioni Federconsumatori FVG e CODACONS FVG ed intitolato "LA GIUSTIZIA IN GIOCO".

L'iniziativa si compone di più azioni, in particolare – tra queste - sono state realizzate delle linee guida da sottoporre all'attenzione del giocatore. Le linee guida si compongono di un questionario con alcune indicazioni pratiche utili a verificare la possibilità per il giocatore di esdebitarsi.

Il questionario può essere compilato in via autonoma da parte del giocatore o anche con l'ausilio dei servizi o, infine, recandosi presso le associazioni che hanno promosso tale iniziativa.

Oltre alle linee guida l'iniziativa promossa da Federconsumatori e CODACONS si compone anche di una raccolta di precedenti sul tema del sovraindebitamento e del gioco d'azzardo patologico. I precedenti dimostrano che è possibile per il giocatore ripartire e – in questo modo - costruirsi una nuova vita senza più il rischio di veder promosse azioni di recupero del credito nei suoi confronti.

E' del tutto evidente che si tratta di un percorso che il giocatore deve affrontare in modo convinto e consapevole e – soprattutto - con il massimo impegno e determinazione sia nel seguire le indicazioni che vengono fornite da parte dei terapeuti ma - anche - nell'onorare gli impegni che eventualmente assume nei confronti dei creditori.

LINEE GUIDA IN TEMA DI SOVRAINDEBITAMENTO E GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Premessa

Alla luce dell'aumento dei casi di gioco d'azzardo patologico nonché dell'introduzione della l. n. 3/2012 si è reso necessario adottare delle linee guida utili agli operatori dei servizi, associazioni ecc. che si trovano a dover affrontare una situazione di sovraindebitamento generata dalla presenza di una patologia relativa al gioco d'azzardo.

Finalità delle presenti linee guida

Le presenti linee guida hanno la finalità di effettuare una prima valutazione sulla possibilità di accedere o meno agli strumenti di composizione della crisi offerti dalla Legge 3/2012 nonché far emergere eventuali criticità per le quali si rende necessario l'intervento di una persona con maggiori competenze sul tema.

Le presenti linee guida non si possono sostituire ad una valutazione più attenta svolta da un professionista che si occupa della materia.

Strumenti a disposizione in caso di azzardopatia

Sul punto esistono tre differenti strumenti:

- 1) Piano del consumatore
- 2) Accordo del debitore
- 3) Piano di liquidazione

Il questionario deve essere compilato con la massima sincerità visto che poi eventuali inesattezze emergeranno successivamente. **La non veridicità di quanto dichiarato può portare a valutazioni errate e al conseguente inevitabile rigetto da parte degli organi giurisdizionali delle istanze di ammissione presentate.**

QUESTIONARIO DA CONSEGNARE AL GIOCATORE D'AZZARDO O DA COMPILARE
INSIEME ALLO STESSO

A) PATOLOGIA E TRATTAMENTO TERAPEUTICO

1) E' in possesso di un certificato medico sanitario che attesti la presenza dell'azzardopatia?

SI (*passare alla domanda n. 2*)

NO

1.1) E' disponibile a produrre un certificato medico attestante ciò?

SI

NO

2) Stà svolgendo in modo proficuo un programma di recupero dal gioco d'azzardo patologico?

SI

NO (*vai alla domanda n. 3*)

2.1) Se "SI", è in possesso di documentazione comprovante ciò?

SI (*vai alla domanda 4*)

NO

(se la risposta è stata "NO" è opportuno richiederla / procurarsela – vai alla domanda 4)

3) (*Solo se ha risposto "NO" alla domanda n. 2*)

È disponibile a sottoporsi ad un programma terapeutico in modo proficuo?

SI

NO

B) CONOSCENZA DELLA LEGGE E DELLE PROCEDURE

4) Ha mai sentito parlare della legge 3/2012 chiamata anche legge sul sovraindebitamento?

SI

NO

4.1) Se ha risposto "SI" si è mai avvalso di tale procedura negli ultimi 5 anni?

SI

NO

5) Ha svolto l'attività di imprenditore e/o era titolare di un'impresa?

SI

NO (*passare alla domanda 6*)

5.1) Se ha risposto "SI" ha subito eventuali risoluzioni o revoche sulla ristrutturazione del debito?

SI NO

5.2) È stato soggetto ad altre procedure concorsuali? (es. fallimento)

SI NO

C) PATRIMONIO E BENI DA DEVOLVERE AI CREDITORI

6) È pieno proprietario di beni immobili?

SI NO (*passare al punto 8*)

6.1) Se "SI", indicare se è in possesso di una perizia di stima (in caso contrario sarà necessario procurarsene una)

SI (ne ho una)

NO

6.2) Se "SI" alla domanda 6) elencare i beni e se ci sono ipoteche iscritte oppure se sono presenti altri vincoli o limitazioni (es. usufrutto):

TIPOLOGIA DI BENE (appartamento, rimessa auto, stalla, campo, vigneto, bosco ecc. deve essere inclusa anche la casa d'abitazione)	CI SONO IPOTECHE ISCRITTE O SONO PRESENTI ALTRI VINCOLI? (rivolgersi all'Agenzia del Territorio per una visura sulla presenza o meno di ipoteche)

Al fine di conoscere la proprietà dei beni immobili è necessario rivolgersi all'Agenzia del Territorio e chiedere una visura catastale per sapere se sull'immobile ci sono vincoli quali l'usufrutto nonché è possibile in tale sede chiedere anche una visura ipotecaria.

7) È disponibile a privarsi dei beni immobili in piena proprietà per saldare parte dei debiti?

SI NO

8) È comproprietario di beni immobili? SI NO (*passare al punto 9*)

8.1) Se la risposta è "SI" allora tali beni sono facilmente divisibili in quanto i comproprietari sono favorevoli ad una divisione o – al contrario - è necessario avviare una causa in Tribunale per lo scioglimento della comproprietà?

- SI, ho contattato gli altri comproprietari e sono favorevoli ad una divisione dei beni
- NO, gli altri comproprietari non sono disponibili ad uno scioglimento della comunione
- NON SO, non sono riuscito a contattare gli altri comproprietari (es. in quanto all'estero da anni, non ho rapporti ecc.)

8.2) In ogni caso elencare i beni in comproprietà e l'eventuale presenza di ipoteche:

TIPOLOGIA DI BENE (appartamento, rimessa auto, stalla, campo, vigneto, bosco ecc. Deve essere inclusa anche la casa d'abitazione)	Quota di comproprietà (es. 1/3, 1/2)	Presenza di ipoteche/altri vincoli? SI/NO

Al fine di conoscere la quota di proprietà è necessario rivolgersi all'Agenzia del Territorio e chiedere una visura catastale dalla quale emergerà la quota in comproprietà e l'esistenza di eventuali vincoli.

9) È proprietario di beni mobili registrati? (es. auto, moto, barche ecc.)

SI

NO (passare al punto 10)

9.1) Se "SI" elencare i beni mobili e eventuali caratteristiche (es. auto storica, auto con oltre 200.000 km e oltre 15 anni d'età, auto nuova)

Bene mobile registrato (auto, moto, barca)	Caratteristiche (nuova, usata da 10 anni ecc.)

9.2) Per acquistarlo si è ricorso ad un prestito o a un leasing?

SI

NO (*passare al punto 10*)

9.3) Elencare i beni di cui al punto 9.1 e la modalità di acquisto del bene (prestito, leasing ecc.):

Bene mobile registrato (auto, moto ecc.)	Modalità di acquisto (solo se con denaro in prestito o con pagamento a rate – finanziamento, leasing ecc.)

9.4) È disponibile a porli in vendita per pagare parte dei propri debiti?

SI

NO

10) Possiede beni mobili di particolare valore e pregio (es. mobili o quadri antichi, gioielli ecc.)?

SI

NO (*passare al punto 11*)

10.1) È disponibile a porli in vendita per pagare parte dei propri debiti?

SI

NO

11) È titolare o contitolare di un conto corrente e/o libretto e/o altri depositi di denaro?

SI

NO

11.1) Se ha risposto "SI", il conto (o il differente strumento) presenta un saldo attivo?

SI

NO

12) È titolare o contitolare di strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, titoli di stato ecc.)?

SI

NO

13) Vanta dei crediti nei confronti di qualcuno?

SI

NO (*vai al punto 14*)

13.1) Se ha risposto "SI", dichiarare chi è il debitore, l'ammontare del debito

e le probabilità di riscossione

Debitore	Ammontare credito	Probabilità di riscossione

14) Vi sono processi in corso da cui è possibile ottenere un credito?

SI

NO (passare al quesito n. 15)

14.1) Dichiarare il tipo di processo in corso, in che stato e grado si trova e l'ammontare del valore della controversia

Tipo di processo	Stato e grado (es. Impugnazione in Corte d'Appello)	Valore delle credito

15) Svolge una qualche attività lavorativa?

SI

NO (vai al punto 16)

15.1) si tratta di un'attività a tempo indeterminato?

SI NO

15.2) si tratta di un'attività a tempo pieno?

SI NO

15.3) si tratta di un'attività a tempo determinato?

SI NO

15.4) si tratta di un lavoro part time?

SI NO

15.5) lo stipendio è già soggetto a cessione del quinto o pignorato?

SI NO

16) È in pensione/percepisce una qualche indennità?

- SI percepisco una pensione

- SI percepisco l'indennità di _____

- NO, non percepisco alcunchè (se non percepisce nemmeno uno stipendio – punto 15 "NO" - passare al punto 19)

17) Lo stipendio/pensione/indennità che percepisce è necessario al sostentamento Suo e della Sua famiglia? (solo se risposto SI ai punti 15 e/o 16)

- SI, senza la mia retribuzione/pensione/indennità il resto della famiglia non ha mezzi di sostentamento, posso produrre dichiarazione dei redditi, stato

di famiglia ed elenco delle spese sostenute (*passare al punto 19*)

- NO, anche gli altri membri della famiglia percepiscono una retribuzione/pensione

18) È disponibile / è possibile versare una parte dello stipendio/pensione/indennità ai creditori nei prossimi anni?

- SI, sono più che disponibile a versare una somma in favore dei creditori per diversi anni e posso produrre una lista delle spese necessarie alle esigenze familiari e – di conseguenza – quanto posso versare ai creditori
- NO, non mi è possibile versare alcunchè

18.1) Se ha risposto SI:

- a quanto ammonta la somma che è disponibile a versare?

Euro _____ al mese

- per quanti anni è disponibile a versare? _____ anni

19) Qualche persona (familiare, amico ecc.) è disponibile a garantire per Lei o a versare una somma di denaro a titolo di liberalità (ovvero senza richiederne la restituzione) ai creditori per aiutarla ad estinguere una parte dei debiti?

- A) SI, ho chiesto e sono disponibili B) NO, ho chiesto e nessuno è disponibile

D) SITUAZIONE DEBITORIA

20) È disponibile, nel suo interesse, ad elencare in modo **sincero** i differenti debiti da Lei contratti, o ad impegnarsi a raccogliere documentazione sul punto volta a ricostruire in tutto - o in buona parte - la situazione debitoria?

SI

NO

- Se ha risposto "NO" il questionario non può proseguire in quanto le indicazioni saranno del tutto fuorvianti.
- Se ha risposto "SI" ma poi coscientemente omette l'indicazione di alcuni debiti le conclusioni non potranno ritenersi attendibili.

21) Se ha risposto "SI" al quesito n. 20) e prima di elencare tutti i debiti:

21.1) ha verificato presso l'Agenzia delle Entrate l'esistenza di qualche pendenza?

	SI	NO
21.2) ha verificato presso l'Agenzia della Riscossione l'esistenza di qualche pendenza?	SI	NO
21.3) ha verificato presso gli enti previdenziali (es. Inps) o presso l'Agenzia della Riscossione l'esistenza di debiti previdenziali (es. contributi non versati)?	SI	NO
21.4) ha verificato presso il registro dei protesti in Camera di Commercio?	SI	NO
21.5) ha verificato presso il CRIF?	SI	NO
21.6) ha verificato presso la Centrale Allarmi Interbancaria?	SI	NO
21.7) ha verificato presso la centrale rischi della Banca d'Italia	SI	NO
21.8) ha verificato presso l'Agenzia del Territorio l'esistenza di ipoteche sui beni immobili di proprietà?	SI	NO
21.9) ha chiesto a tutti i soggetti interessati (es. banche, finanziarie ecc.) la situazione debitoria attuale ottenendo documentazione attestante ciò?	SI	NO

Se ha risposto "NO" anche ad uno solo dei quesiti l'invito è a verificare presso i soggetti competenti l'esistenza o meno di eventuali debiti:

21.1) rivolgersi all'Agenzia delle Entrate della propria città di residenza i cui recapiti sono rinvenibili anche on line sul sito dell'Agenzia delle Entrate

21.2) rivolgersi all'Agenzia delle Riscossioni della propria città i cui recapiti sono rinvenibili anche on line sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it

21.3) rivolgersi allo sportello INPS o all'Agenzia delle Riscossioni

21.4) rivolgersi allo sportello presso la Camera di Commercio

21.5) il modulo è rinvenibile on line sul sito del crif (attualmente www.modulorichiesta.crif.com)

21.6) il modulo è rinvenibile sul sito della banca d'Italia www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/accesso-cai

21.7) documentazione rinvenibile su www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/accesso-cr

21.8) rivolgersi all'Agenzia del Territorio e richiedere una visura ipotecaria

21.9) è sufficiente rivolgersi ai soggetti interessati (banca, finanziaria ecc.) che forniranno un quadro riepilogativo

22) Se ha risposto "SI" a tutti i punti di cui al n. 21) l'invito è ad elencare nel riquadro sottostante tutti i debiti (anche quelli non compresi al punto 21 - es. un

prestito ottenuto da un amico, assegno alimentare per i figli) e il loro ammontare

CREDITORE indicare il nome	IMPORTO	HA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'AMMONTARE DEL DEBITO? SI / NO
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

Se non ha la documentazione comprovante il debito l'invito è a procurarsela. Se i debiti sono più di 10 proseguire su foglio a parte e allegarlo al presente questionario.

23) Tra i debiti elencati al punto 22) ve ne sono alcuni riconducibili allo svolgimento di un'attività d'impresa (s.r.l., s.p.a, s.n.c. ecc.) o di lavoro autonomo da Lei svolta o per la quale Lei si è offerto di fare da garante?

SI NO

se ha risposto "SI":

23.1) ha contratto debiti IVA? SI NO

23.2) ha prestato garanzie (fideiussioni o altro) per un'attività d'impresa? SI NO

23.3) vi sono dei debiti contratti quale socio di una società di capitali o di persone? SI NO

23.4) vi sono debiti previdenziali (es. contributi non pagati) nei confronti di uno o più dipendenti? SI NO

23.5) vi sono - più in generale - altri debiti riconducibili ad un'attività imprenditoriale o di lavoro autonomo tra quelle di cui al punto 21)?

SI NO

23.6) A quanto ammontano complessivamente, all'incirca, i debiti contratti per attività d'impresa o di lavoro autonomo? EURO _____

24) È a conoscenza:

24.1) di eventuali ulteriori limitazioni alla sottoscrizione di strumenti creditizi e finanziari a Suo carico? SI NO

24.2) di eventuali ulteriori limitazioni all'utilizzo degli strumenti di pagamento elettronici a Suo carico? SI NO

25) Vi sono processi in corso? SI NO (*passare al quesito n. 27*)

- se SI indicare la tipologia di procedimenti:

PROCEDIMENTI	ESISTONO? SI / NO
CAUSE CIVILI (anche le procedure esecutive)	
CAUSE PENALI	
CAUSE AMMINISTRATIVE (TAR ECC.)	
ARBITRATI	
ALTRO	

26) Nei procedimenti di cui sopra riveste la qualità di debitore / può essere chiamato a versare una somma di denaro in caso di soccombenza?

SI NO

E) MERITEVOLEZZA

Cos'è / cosa significa?

In linea generale significa essersi posti involontariamente in una situazione di sovraindebitamento quale - ad esempio - aver contratto i debiti a causa della patologia di cui si è affetti e sottoporsi ad una terapia per poter guarire.

Oltre alla presenza di una patologia - o ad un'evento imprevisto o imprevedibile (es. la perdita del posto di lavoro, una grave malattia invalidante ecc.) - la meritevolezza deve essere valutata anche alla luce degli atti posti in essere in precedenza da parte del giocatore.

In ogni caso si evidenzia che - giunti a questo punto - l'assenza del requisito di meritevolezza - seppur possa precludere quanto previsto dalla l. n. 3 del 2012 - comunque non è di ostacolo ad altre soluzioni quali una trattativa con i singoli creditori. Sul punto l'aver fornito il quadro di cui sopra (punti da A a D) è utile al fine di verificare quale sia il percorso migliore da seguire con l'ausilio di un

professionista esperto del tema.

27) Negli ultimi 5 anni ha posto in essere atti di disposizione del patrimonio tra i seguenti (segnare uno o più)?

ATTI	POSTO IN ESSERE? SI/NO
VENDITA IMMOBILI	
ACQUISTO IMMOBILI	
CONCESSIONE IPOTECA	
CONCESSIONE USUFRUTTO /USO / DIRITTO D'ABITAZIONE	
CREAZIONE DI FONDO PATRIMONIALE	
DONAZIONI	
DONAZIONI INDIRETTE (ES. VERSAMENTO DI SOMMA DI DENARO AD UN FAMILIARE/ INTESTAZIONE IMMOBILE AD UN TERZO ACQUISTATO CON SOLDI DEL GIOCATORE)	
CONCESSIONE DI GARANZIE PERSONALI A TERZI (ES. FIDEIUSSIONE)	
CONCESSIONE DI MUTUO A TERZI/ PRESTATO DENARO A TERZI	

28) Nei casi di cui al n. 27), in particolare acquisti e vendite, la somma versata o ricevuta era in linea con i prezzi di mercato?

- SI, mi sono avvalso di un'agenzia/intermediario che ha applicato i prezzi di mercato / sono in possesso di una perizia / altro ...
- NO, non lo era
- NON ho fatti o circostanze utili per dimostrare quanto chiesto

29) Ha posto in essere atti di disposizione diversi da quelli elencati al n. 27) (es. divisione ereditaria, leasing ecc.)?

SI

NO (passare al quesito 30)

- 29.1) se ha risposto SI:

può specificare di cosa si tratta?

SI, _____

NO, non voglio specificarla.

30) È disponibile a produrre gli estratti dei conti correnti degli ultimi tre anni fornendo spiegazioni in merito ad eventuali movimentazioni elevate?

SI

NO

RISULTATI QUESTIONARIO

A) TRATTAMENTO TERAPEUTICO

Se ha risposto SI al quesito n. 3 è necessario richiedere un certificato attestante il proficuo svolgimento della terapia una volta iniziata la stessa da allegare alla domanda ma – comunque - si può proseguire nel questionario. Se ha risposto "NO" sempre al quesito n. 3 potrà eventualmente accedere al piano di liquidazione che prevede la cessione dei beni. Risulterà più complesso accedere all'accordo del debitore men che meno al piano del consumatore, sia per l'assenza di meritevolezza ma – soprattutto – per la fattibilità del piano e dell'accordo visto che – senza un trattamento terapeutico – diventerà difficile per il giocatore mantenere fede all'accordo o al piano.

B) CONOSCENZA DELLE LEGGI E DELLE PROCEDURE

Se ha già beneficiato di una analoga procedura nel recente passato (4.1 ha risposto "SI") o è stato soggetto ad altre procedure non potrà accedere alla legge sul sovraindebitamento.

C) PATRIMONIO E BENI DA DEVOLVERE AI CREDITORI

Se ha risposto NO ai quesiti n. 7) e/o 9.4 e/o 10.1) non potrà accedere al piano di liquidazione che presuppone la vendita dei propri beni.

Al quesito 18.1) il debitore deve essere disponibile a versare una somma cospicua e per un periodo di tempo non troppo elevato (es. non più di 4/5 anni). In buona sostanza sarà difficile per lo stesso accedere al piano del consumatore o all'accordo del debitore se è disponibile a versare una somma irrisoria (es. 5/10 euro al mese) per 10 anni.

In generale il giocatore non potrà accedere ad alcun strumento previsto dalla l. n. 3/2012 se presenta tutte le seguenti caratteristiche:

- 1) non è titolare di uno stipendio o di una pensione (punti 15 e 16 ha risposto NO) o la somma percepita è sufficiente al proprio sostentamento (punto 17 ha risposto SI)
- 2) non è titolare di alcun bene immobile o mobile registrato oppure è titolare di un bene mobile di poco valore (punti 6, 8 e 9 ha risposto NO)
- 3) nessuno è disponibile ad aiutarlo economicamente (punto 19 ha risposto NO)

Qualora sussistano tutte e tre le condizioni di cui sopra allora la persona non potrà accedere ad alcuna procedura di sovraindebitamento in quanto non ha nulla da devolvere ai creditori.

Al contrario se è titolare di un bene immobile - anche con vincoli (da valutare) - e/o di uno stipendio pensione anche con vincoli (da valutare) o la rete familiare è disponibile a supportarlo allora si dovrà verificare quale dei tre strumenti è più idoneo a seconda della tipologia di debiti e di patrimonio.

D) SITUAZIONE DEBITORIA

Il debitore deve collaborare con correttezza a compilare tutto il questionario in particolare questa parte al fine di comprendere come aiutare lo stesso.

Se tra i debiti elencati al punto 22) ve ne sono alcuni che derivano dall'esercizio di un'attività d'impresa o di lavoro autonomo non sussiste – in linea di massima - la possibilità di accedere al piano del consumatore. Su tale ultimo aspetto è opportuno far svolgere una valutazione da parte di un professionista che possa indirizzare la persona verso la procedura più corretta (es. i debiti tributari della vecchia azienda sono prescritti e quindi è possibile comunque valutare di accedere al piano del consumatore). Se la persona è un'imprenditore o un lavoratore autonomo ma i debiti non sono riconducibili all'attività d'impresa allora può accedere al piano del consumatore. Sul punto si invita a rivolgersi comunque ad un professionista per una miglior valutazione del caso qualora sussistano dubbi sulla tipologia di debito.

E) MERITEVOLEZZA

In caso di presenza di atti di disposizione del patrimonio posti in essere per sottrarre beni ai creditori non sussisterà il requisito della meritevolezza e - quindi - potrebbe risultare particolarmente difficile accedere ad uno di questi strumenti. Arrivati a questo punto però sussiste comunque la possibilità di contattare i singoli creditori e trattare con gli stessi.

CONCLUSIONI

Se il giocatore possiede risorse economiche che possano – anche solo in parte – saldare i propri debiti lo stesso potrà accedere:

- 1) al piano del consumatore se i debiti non sono legati allo svolgimento di un'attività di impresa. Il vantaggio del piano del consumatore è che l'ammissione è valutata dal Giudice e non dai creditori. Il credito sarà estinto per l'intero ammontare solo se il debitore adempie all'obbligo assunto cioè di saldarne una parte;
- 2) all'accordo del debitore qualora sussistano debiti legati ad attività d'impresa. Anche se non sussistono debiti legati all'attività d'impresa si può accedere a questo strumento. La peculiarità è che l'accordo deve essere approvato dai creditori che vantano il maggior numero di crediti (almeno il 60% dell'ammontare dei crediti). In buona sostanza anche un solo creditore può essere determinante purchè detenga il credito più rilevante. La valutazione di quale strumento scegliere dipende anche dal numero e dalla tipologia di creditori oltre che dalla tipologia di patrimonio;
- 3) al piano di liquidazione quando si tratta solo di cedere dei beni per saldare in parte i creditori.

In tutti i casi per essere liberato il debitore deve regolarmente adempiere alle obbligazioni assunte cioè pagare una parte del debito. In caso di mancato adempimento del piano i creditori potranno agire per l'intero credito e il debitore non riuscirà a liberarsi mai dai propri debiti.